

Anello delle colline di Giamosa, Bes e Sois

Gradevole passeggiata che si snoda fra le colline di Giamosa, Canzan, Bes, Col del Vin e Sois. Cammineremo nel morbido ambiente collinare appena fuori città, fra prati, boschetti, piccoli ruscelli, scopriremo l'ambiente umido delle torbiere di Sois e alcune rilevanti emergenze architettoniche, quali la villa Giamosa - ora Tattera - villa Miari a Cugnach, Villa Pagani a Carmegn, Villa Cappellari a Col Del Vin e, con breve digressione nel centro storico di Sois, villa Cappellari Della Colomba già appartenuta alla famiglia di Gregorio XVI (al secolo Bartolomeo Alberto Cappellari)

Ritrovo ore 9:00 in piazza a Cavarzano per la condivisione delle automobili. Poi parcheggeremo le auto al parcheggio di Giamosa. Rientro previsto per le 12-12:30.

Lunghezza km 11 – facile - meglio indossare scarponcini, potremmo trovare un po' di fango.

Iscrizione obbligatoria www.bellunoinbici.it – **Contributo** € 2,00 - non socie/i € 4,00

Da Giamosa ci incammineremo lungo una stradina che si snoda nella campagna, passeremo accanto alla casa padronale della famiglia Tattera, posta al colmo di una collinetta, e raggiungeremo villa Giamosa Tattera, risalente al XIX secolo, imponente struttura tipicamente neoclassica con piccolo giardino a mezzogiorno. Proseguiremo poi verso il piccolo borgo di Canzan per una stradina che presto abbandoneremo per un piacevole sentiero che si snoda a fianco del corso d'acqua che scende da Sois, il rio Siva che, dopo un lungo girovagare per le campagne fra Salce e San Fermo, passa accanto alla Villa Gaggia e sottopassa l'ardito ponte ferroviario ad archi prima di immettersi nel Piave. Raggiunta Canzan, posta su un ameno terrazzo prativo, proseguiremo lungo la strada che sale a Bes. Poco prima di raggiungere il paese prenderemo, sulla nostra sinistra, la stradina bianca che risale dolcemente la campagna sino al colle di Cugnach, ove sorge l'importante Villa Miari di antica costruzione e di attuale aspetto settecentesco. Dal cortile della villa si gode una delle più belle vedute sull'intera conca bellunese. Da segnalare che, sulla cima del piccolo colle, collegato alla villa da una bella carpenada, si trova l'antica chiesetta di San Floriano.



Ritornati sui nostri passi sino alle case di Medal, a sinistra, attraverso un tratturo di campagna, attraverseremo il pianoro e saliremo sino a Carmegn, ove si trova la villa Pagani. Proseguiremo verso Bes - interessante la piccola chiesa di San Martino - che attraverseremo sulla nostra sinistra per scendere sino alle case di Col Del Vin, ove si trova villa Cappellari, anche questa in amena posizione. Dopo centinaio di metri, lasciata la strada che scende a Gresal, prenderemo sulla destra un sentierino (risistemato qualche anno fa dai volontari Alpini di Sois) che, a cavallo della collina che guarda Orzes da un lato e Bes dall'altro, raggiunge la zona umida delle torbiere di Sois. A questo punto possiamo proseguire sulla sinistra fino alle Fornaci di Sois oppure a destra direttamente verso il centro di Sois ove si trova la citata seicentesca villa Cappellari della Colomba. Ripartendo dalle fornaci di Sois sulla destra si snoda la stradina bianca, che a cavallo della collinetta che guarda verso Chiesurazza e i soprastanti boschi che si allungano sino al Bosco delle Castagne, ci porta verso il borgo di Mares, che però non raggiungeremo dal momento che, svoltando a destra poco prima, scenderemo verso Giamosa. A Mares vi è un'altra villa nobiliare -Villa Navasa - purtroppo notevolmente alterata nel corso del tempo e trasformata ad abitazione pluri familiare. A fianco sorge la chiesetta di San Giovanni di antichissima origine.

Sulla strada per Giamosa, accanto alle case di Peresine, si trova una interessante azienda di produzione biologica di varietà di mele antiche e di erbe officinali. Ormai siamo a due passi dal punto di partenza, ma abbiamo in serbo un'ultima sorpresa: la chiesetta di Sant'Antonio e la vecchia ed elegante casa padronale, di recente ben restaurata, già appartenente alla famiglia Prosdocimi.